



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Determinazione n. 1817/2011

Oggetto: Bando di concorso pubblico, per esami, a n. 1 posti di ctg. B/3 – area servizi generali e tecnici - presso **il Centro Interdipartimentale di Servizi per la Gestione Unificata delle Attività di Stabulazione di Radiobiologia – Polo Botta II** - dell'Università di Pavia.

Prot. n. 34672 del 26/09/2011

Publicato sulla G.U. n. 79 del 04/10/2011

SCADENZA: 03/11/2011

Titolo VII

Classe 1.16

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 10.01.1957, n. 3, “*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*”;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 3.05.1957, n. 686, “*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*”;
- Vista** la Legge 23.8.1988, n. 370, “*Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche*”;
- Vista** la Legge 9.5.1989, n. 168, “*Istituzione del Ministero dell' Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica*”;
- Vista** la Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- Vista** la Legge 10.4.1991, n. 125 e successive modificazioni e integrazioni, “*Azioni positive per la parità uomo-donna nel lavoro*”, così come modificato dal D. Lgs. 11.01.2006, n. 198;
- Vista** la Legge 5.2.1992, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, “*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.2.1994, n. 174, “*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*”;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni date dal Decreto del Presidente della Repubblica 30.10.1996 n. 693, “*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;
- Vista** la Legge 15.5.1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni, “*Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo*”;
- Vista** la Legge 12.3.1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- Visto** il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- Visto** il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, in particolare gli articoli 18 e 26, e successive modifiche ed integrazioni, che prevede una riserva obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta e considerato che tale riserva è operante parzialmente e dà luogo ad una frazione



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

di posto che si cumulerà con la riserva relativa ad altri concorsi banditi da questa Amministrazione;

- Visto** il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Visto** il Decreto Legislativo 9.7.2003, n. 216, “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;
- Visto** il Decreto Legislativo 31.7.2003, n. 236 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 8 maggio 2001, n. 215, in materia di disciplina della trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, a norma dell'articolo 3, comma 1, della L. 14 novembre 2000, n. 331”, ed in particolare l'art. 11 che ricomprende nella sopracitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
- Vista** la Legge 23 agosto 2004, n. 226, in materia di sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva;
- Visto** il Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150, “Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- Visti** i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale tecnico-amministrativo del Comparto Università sottoscritti in data 16 ottobre 2008 ed in data 12 marzo 2009;
- Vista** la delibera del 20 dicembre 2005, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'introduzione di un rimborso spese pari ad € 12,00 per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale a tempo indeterminato;
- Visto** il Regolamento in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici dell'Università degli Studi di Pavia emanato con D.R. n. 10782 del 5 novembre 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista** la Legge 13 dicembre 2010, n. 220, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2011)”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 297 del 21 dicembre 2010, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2010, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione anno 2011;
- Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2011, con la quale è stata approvata la programmazione di personale tecnico-amministrativo – anno 2011 -, comprensiva di n. 1 posto di ctg. B/3 – area servizi generali e tecnici - da destinare al *Centro Interdipartimentale di Servizi per la Gestione Unificata delle Attività di Stabulazione di Radiobiologia – Polo Botta II*;
- Considerato** che il posto per il quale viene richiesta la selezione gode della relativa copertura finanziaria e rientra nei limiti di spesa di cui all'art. 51, comma 4, della L. 27 dicembre 1997, n. 449 e nella programmazione del fabbisogno di personale predisposta da quest'Ateneo, ai sensi dell'art. 1-ter del D.L. 31.01.2005, n. 7, convertito in legge 31.03.2005, n. 43 (nota Ministeriale n. 912 del 9/06/2011);
- Considerato** che l'Ateneo ha provveduto ad attivare la procedura la procedura di mobilità interna riservata al personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Ateneo ai sensi dell'art. 57 del C.C.N.L. 2006-2009 del Comparto Università e nel rispetto dell'art. 7 del Regolamento per la mobilità del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Pavia nonché di mobilità compartimentale ed intercompartimentale prevista dagli articoli 29-*bis* e seguenti del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Accertato** che con riferimento al posto messo a concorso dal presente bando non è pervenuta a questo Ateneo alcuna istanza di mobilità interna, compartimentale e intercompartimentale che soddisfi i requisiti professionali specificamente richiesti;
- Vista** la nota prot. n. 28105 del 21.07.2011 con la quale questa Università ha comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – l'intenzione di avviare una procedura di selezione pubblica per n. 1 posto di ctg. B3 – area servizi generali e tecnici - da assegnare al *Centro Interdipartimentale di Servizi per la Gestione Unificata delle Attività di Stabulazione di Radiobiologia – Polo Botta II* –



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Considerato che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – non è intervenuta nei tempi di legge, in merito all'assegnazione di personale richiesto per le esigenze segnalate da questa Università;

RILEVATA la necessità di avviare la procedura concorsuale per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e con orario di lavoro a tempo pieno di categoria B/3 dell'area servizi generali e tecnici da assegnare al Centro Interdipartimentale di Servizi per la Gestione Unificata delle Attività di Stabulazione di Radiobiologia – Polo Botta II –

RILEVATO che la riserva prevista dagli articoli 18 e 26 del D.Lgs. 8 maggio 2001, n. 215 e successive modifiche ed integrazioni, è operante e dà luogo ad una frazione di posto che si cumulerà con la riserva relativa ad altri concorsi banditi da questa Amministrazione

VISTA la comunicazione in data 23/09/2011 del Direttore del Centro Interdipartimentale di Servizi per la Gestione Unificata delle Attività di Stabulazione di Radiobiologia – Polo Botta II;

ACCERTATA la necessaria copertura finanziaria

DISPONE

ART. 1 - E' indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di **Categoria B, posizione economica B3-** area servizi generali e tecnici – **presso il Centro Interdipartimentale di Servizi per la Gestione Unificata delle Attività di Stabulazione di Radiobiologia – Polo Botta II** - dell'Università degli Studi di Pavia .

Il vincitore dovrà gestire in modo uniforme e comune le attività di stabulazione degli animali (maiali, conigli, topi e ratti) e precisamente:

- assicurare che gli animali fruiscano di alimentazione, acqua e cure adeguate alla loro salute
- assicurare le operazioni di pulizia degli animali;
- effettuare controlli giornalieri per verificare le condizioni fisiche in cui gli animali sono stabulati e utilizzati;
- assicurare la pulizia, la disinfestazione, la sanificazione, il riordino ed il mantenimento delle attrezzature presenti nei locali;
- segnalare qualunque anomalia o inconveniente al Responsabile dello Stabulario e al Veterinario responsabile.

Il posto messo a concorso è prioritariamente riservato a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Nel caso in cui non ci siano idonei che abbiano titolo ad usufruire della suddetta riserva, l'amministrazione procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 2 - Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. Titolo di studio: diploma di qualifica professionale o attestato di qualifica rilasciato ai sensi della Legge n. 845/1978, art. 14, oppure il diploma di corso professionale specifico attinenti all'attività da svolgere o dichiarazioni rilasciate dal datore di lavoro (Enti pubblici o privati, Aziende specializzate di settore e P.A.) in ordine ai servizi prestati, anche non ininterrottamente, per non meno di anni 1 e attinenti all'attività da svolgere;
2. Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
3. Età non inferiore agli anni 18;
4. Idoneità fisica all'impiego;
5. Godimento dei diritti politici;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

6. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo di lavoro (21/5/1996);
7. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
8. Avere ottemperato, per i nati fino al 1985, alle norme sul reclutamento militare;
9. Essere in possesso dell'eventuale titolo per la riserva di cui ai decreti legislativi n. 215/2001 e n. 236/2003.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione d'equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda d'ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3 - Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, in conformità allo schema allegato al presente bando (**Allegato A**), dovranno essere presentate direttamente al Protocollo – Via Mentana, 4 – nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì: dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 16:30 e giovedì e venerdì: dalle ore 9:00 alle ore 13:00 o spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, all'Università stessa entro il termine perentorio di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le istanze possono anche essere spedite **da caselle di posta elettronica certificata** al seguente indirizzo: amministrazione-centrale@certunipv.it

Il termine sopraccitato di 30 giorni, qualora venga a cadere in giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente.

Esse dovranno contenere il cognome, il nome e preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso:

- a) la data ed il luogo di nascita;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea; sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- c) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;
- d) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza, l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- f) il titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, i candidati devono autocertificare l'avvenuto riconoscimento dell'equipollenza dello stesso a quello italiano);
- g) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo di lavoro (21/5/1996).
- i) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- j) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- k) di avere ottemperato, per i nati fino al 1985, alle norme sul reclutamento militare;
- l) essere in possesso dell'eventuale titolo per la riserva di cui ai decreti legislativi n. 215/2001 e n. 236/2003;
- m) eventuale possesso di titoli (vedi successivo art. 8 del presente bando) che danno diritto di preferenza a parità di merito.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiunti allo svolgimento delle prove d'esame, da documentare a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt. 4 e 20 Legge 104/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'omissione della firma in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

I candidati sono tenuti a versare un importo, non rimborsabile, pari ad € 12,00 sul conto corrente postale n. 12520276 - intestato all'Università degli Studi di Pavia - ENTRATE DIVERSE - indicando obbligatoriamente la causale: "Rimborso spese per la partecipazione al concorso codice riferimento B3 16/2011". La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

In caso di esclusione dal concorso non si darà luogo al rimborso dell'importo versato.

Inoltre alle istanze ed alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, prodotte a mezzo raccomandata o comunque consegnate da persona diversa dal sottoscrittore, dovrà essere allegata la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità dello stesso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4 - La commissione è nominata dal Direttore Amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni vigenti in materia.

ART. 5 - Gli esami consisteranno in due prove pratiche e in una prova orale secondo il seguente programma:

- **1^ prova pratica:** gestione degli ambienti di stabulazione e manipolazione di animali di laboratorio di piccola taglia (topo, ratto, cavia, coniglio);
- **2^ prova pratica:** gestione degli ambienti di stabulazione e manipolazione di animali di laboratorio di media taglia (suini);
- **prova orale:** Verterà sui seguenti argomenti:
 - D.lgs 116/92 e successive modifiche ed integrazioni alla normativa sulla sperimentazione animale e normativa riguardante il Benessere Animale degli animali di laboratorio;
 - Modalità di gestione in stabulario convenzionale e manipolazione delle seguenti specie animali: topo, ratto, cavia, coniglio, suino;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

- Buona prassi di laboratorio applicata agli ambienti di stabulazione.

Le prove si svolgeranno presso l'Università degli Studi di Pavia, secondo il seguente calendario:

- ❖ 1^a e 2^a Prova pratica: 24 novembre 2011 ore 9
- ❖ prova orale: 28 novembre 2011 ore 9

I candidati sono tenuti a presentarsi nel giorno e nell'ora sopraccitati presso l'Ufficio Informazione (Piano Terra) di Palazzo Botta II – Via Ferrata, 9 – 27100 PAVIA – dove verrà indicata l'aula di espletamento delle prove

La pubblicazione di tale diario ha valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi alle prove suddette, senza ulteriore convocazione, con uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 7 del presente bando, nel luogo, nei giorni e nell'ora indicati nel citato diario.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia alla prova stessa.

ART. 6- Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle due prove pratiche una votazione di almeno ventuno trentesimi (21/30).

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione o tramite pubblicazione sul sito: <http://www.unipv.eu/online/Home/Ateneo/Bandieconcorsi/ConcorsiperPersonaleTecnico-amministrativo.htm> e/o affissione dei risultati presso la sede delle prove pratiche le modalità comunicate dalla Commissione giudicatrice.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno ventuno trentesimi (21/30).

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritta e pratica e della votazione conseguita nella prova orale.

ART. 7- Documenti di riconoscimento.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) patente automobilistica o nautica;
- b) passaporto;
- c) carta d'identità;

ART. 8- A parità di merito, si applicano i titoli di preferenza previsti dalle normative vigenti in materia (art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni) Vedi **Allegato B**.

ART. 9 - La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito, formate sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata dal Direttore Amministrativo ed è pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Pavia, Palazzo del Maino Via Mentana n. 4 27100 Pavia.

Dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente (tre anni dalla pubblicazione) e ad essa può essere fatto ricorso per coprire ulteriori posti vacanti oltre a quelli messi a concorso.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

ART.10 - L'assunzione del vincitore di concorso potrà avvenire nel rispetto delle condizioni previste dalla Legge 13 dicembre 2010, n. 220 e, in ogni caso, subordinatamente all'inesistenza di vincoli di natura normativa e finanziaria.

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro 10 giorni dal ricevimento della suddetta ed in conformità a quanto previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali dei dipendenti del comparto dell'Università, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Entro il termine di 30 gg. dalla stipula del contratto i vincitori dovranno produrre la seguente documentazione:

dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 dalla quale risulti:

- a) la data e luogo di nascita;
- b) la cittadinanza;
- c) il godimento dei diritti politici;
- d) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
- e) il numero del codice fiscale;
- f) la composizione del nucleo familiare;
- g) il titolo di studio;
- h) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego (art. 53 del D.Lgs.30.3.2001, n.ro 165). Deve essere rilasciata anche se negativa;
- i) i titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze a parità di merito e di titoli;
- j) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;
- k) l'eventuale titolo per la riserva di cui ai decreti legislativi n. 215/2001 e n. 236/2003.

Gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare, nel termine sopra indicato, una copia integrale dello stato matricolare, la suddetta dichiarazione per quanto riguarda il titolo di studio e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

In sostituzione dello stato matricolare il vincitore potrà presentare la dichiarazione sostitutiva di certificazione, così come previsto dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora non venga prodotta entro il termine di 30 gg. dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

L'accertamento dell'idoneità fisica dell'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal medico competente dell'Università degli Studi di Pavia.

Il personale dipendente dell'Università degli Studi di Pavia è dispensato dalla visita medica.

ART. 11 – Il vincitore del concorso sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella **Categoria B, posizione economica B3** - area servizi generali e tecnici - con diritto al trattamento economico di cui ai vigenti contratti collettivi nazionali dei dipendenti del comparto Università.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione è corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Il dipendente, fatte salve le possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, dovrà rimanere in servizio presso l'Università degli Studi di Pavia per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 12 – Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del **D.Lgs. 30.6.2003 n. 196** e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Organizzazione e Innovazione dell'Università degli Studi di Pavia e trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

ART. 13 – Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Sig.ra Devoti Tina, Servizio Organizzazione e Innovazione, Palazzo del Maino Via Mentana n° 4 27100 Pavia, telefono 0382/984969 – fax 0382984970.

ART. 14 - Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni del Regolamento per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Pavia e - semprechè applicabili - quelle sullo svolgimento dei concorsi contenute nel Testo Unico del 10.01.1957 n. 3, del D.P.R. 03.05.1957 n. 686, del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 modificato con D.P.R. 30.10.1996, n. 693 e della Legge 15.05.1997, n. 127 e successive modificazioni e del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Giuseppino Molinari)

EV/IP/TD